CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE

DAL 13 AL 20 DICEMBRE 2020 Parrocchia Santi Pietro e Paolo Parrocchia Santa Rita ORE 8.30: PIERANGELA E MARGHERITA: ORE 9.00: STELLA E FAM. DE DEF. CRIVELLI E MORLACCHI; MARISA BASSETTI; GIUSEPPINA, DARIO E FIGLIE; ORE 10.30: ESPOSITO MARIA DOMENICA MARIA, FRANCESCO, PIERO E FAM. GIOVANNA: MARRAPESE AURO-TANZI: MORONI PAOLO LUIGI 13 DICEMBRE V Domenica RA E GIUSEPPE: WAHBA MONIR E MARINELLA di Avvento I SETTIMANA ORE 11.15: PRO POPULO DEL SALTERIO ORE 17: VESPERI IN SANTUARIO ORE 18.00: GAETANO MORONI: LUIGIA: CESARINO ARIENTI: LUCIA E CATERINA ORE 8.30: GIUSEPPINA E LINO ORE 8.30: DEF. FAM. OLIVADO-LUNEDI S. Giovanni TI E ANNA: PER LE ANIME 14 DICEMBRE della Croce ABBANDONATE MARTEDI ORE 8.30: GESUINA, ANNA, GEROLAMO ORE 8.30: Feria 15 DICEMBRE **MERCOLEDI** ORE 8.30: LORO DOMENICO E Annuncio a ORE 18.00: DARIO E BRUNA; ARMANDO; 16 DICEMBRE S. Giuseppe BALLARIN ALMA Ore 8.30: Davide e Maria ORE 8.30: PER ENRICO (VIVO) GIOVEDI Feria 17 DICEMBRE prenatalizia VENERDI ORE 18.00: ARMANDO ORE 8.30: ALESSANDRO GOSI Feria 18 DICEMBRE prenatalizia ORE 8.30: PAOLO E GIUSEPPINA ORE 18.30: MICHELE ABRUZZI-Feria NO: RICHINI E BELLERI: ROSETprenatalizia TA E DOMENICO; SCICCHITANO ORE 17.30: MAESTRO RENATO E DEFUN-**SABATO** GIUSEPPE: IVONNE. MARIO E TI DELLA SCHOLA CANTORUM: NATALE. 19 DICEMBRE FAM. ROSSONI: PINA. FRANCO MARIA, SANDRA; MARIA E BATTISTA; S. Messa GRECO E PANIZZO OTTORINO; SECONDO LE INTENZIONI DELL'OFFE-Vigiliare Maria Ranieri RENTE: DEF. FAMIGLIA COLNAGHI ORE 8.30: DOMENICO E VIRGINIA: DE-ORE 9.00: NOTARANGELO funti Dimenticati; Ferdinando e FRANCESCO; QUITADAMO FAMIGLIA BANFI; ANGELA E ORESTE; Lina; Eugenia e Marianna; BASILIO E DEF FAM PANZAC E ANGELINA E NATALE MARINONI: MARI-DOMENICA SA BASSETTI; FAM. QUINTO PACIONI, 20 DICEMBRE VI Domenica CLEOFE, FERRUCCIO MOSCATELLI E ORE 10.30: PEPPINA E GIOVANdi Avvento DEL POMO II SETTIMANA NI OGGIANO: FRANCESCHETTO DEL SALTERIO ORE 11.15: PRO POPULO TINO E FAMIGLIARI ORE 17: VESPERI IN SANTUARIO ORE 18.00: RENZO, MARIA E GIULIO

- Parrocchia SS. Pietro e Paolo: 02/93.41.347
- Parrocchia S. Rita: 02/93.255.318
- Don Andrea (Parroco) Cell.: 347/87.64.116
- Don Simone (Vicario Parrocchiale)
 Tel. 02/93.41.762 cell. 349/14.06.427



PROMEMORIA Anno VI - Numero 37 Domenica 13 Dicembre 2020

Foglio di informazione della Comunità Pastorale "Beato Francesco Paleari" di Pogliano Milanese e Bettolino V Domenica di Avvento

"LIETI NELLA SPERANZA, COSTANTI NELLA TRIBOLAZIONE..."

«Fa più rumore un albero che cade che una foresta che cresce», diceva Laozi ai suoi discepoli nel VI secolo a.C., fra i quali, probabilmente, c'era Confucio. Si può immaginare che l'albero che, cadendo, ha fatto molto rumore sulla vita nella nostra società è il Covid-19, in tutti questi mesi ospite fisso in casa nostra. Giornali, radio, televisioni, internet lo hanno reso un ospite quotidiano. E, con il Covid, sono diventate popolari tutta una serie di parole che invitano ad assumere nuovi comportamenti sociali. Ecco, quindi, lockdown, smart working, sanificazione, distanziamento, zona rossa, mascherina Fp2. Si è arrivato perfino a riproporre la parola «coprifuoco», retaggio dell'ultima guerra mondiale.

Insomma, l'albero che cade ha fatto veramente molto rumore. Ha cambiato la vita di tutti noi in questi lunghi mesi. Non solo. Pian piano si registrano i grandi danni prodotti dal Covid sul mondo della scuola, su quello del lavoro, sulla salute pubblica. La Caritas, fin dallo scorso mese di aprile, già avvertiva che i «nuovi poveri» erano passati dal 31% al 45% della popolazione. Ora i dati sono ancora più preoccupanti, per tutti, quando si registra che più della metà delle famiglie italiane sta subendo una riduzione del reddito familiare, al punto che la Caritas è intervenuta a sostegno di circa 450mila persone.

Un grande albero è caduto. È iniziata una grande crisi. Eppure, «peggio di questa crisi c'è solo il dramma di sprecarla chiudendoci in noi stessi», diceva papa Francesco nell'omelia di Pentecoste. Proprio per questo i Vescovi italiani, nel Messaggio del 22 novembre scorso, hanno voluto dire una parola per non sprecare questo momento. Piccolo segno di una foresta che cresce. Certo, non fa rumore. Hanno ricordato che tutti noi stiamo vivendo un tempo di smarrimento, ansia, dubbi, disperazione. Non si possono ignorare gli oltre 51 mila morti per Covid. Questo fatto incute paura. Non si può non dire gra-

zie ai 216 medici morti per assistere i malati. È la prova tangibile di quanto siamo indifesi. Non si possono escludere dalla preghiera quanti non hanno retto al tracollo economico e allo stress e si sono suicidati.

Per far crescere la foresta occorre una parola amica che sappia prendersi cura delle donne e degli uomini. Questo è tempo per invitare, come l'Apostolo Paolo, a essere «lieti nella speranza, costanti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera». Tempo, come scrivevano già i Vescovi lombardi alle loro comunità a settembre, per offrire un «pensiero sapiente e saggio nato dalla riflessione, dalla conversazione qualificata, dalla preghiera». I Vescovi italiani scrivono che occorre «offrire speranza». Lo dicono oggi, proprio oggi, quando «i segni di morte balzano agli occhi e s'impongono attraverso i mezzi di comunicazione». Una speranza che rinsalda legami e diventa «dimostrazione che stiamo vivendo un tempo di possibile rinascita sociale». Forse lo scrivono pensando anche al lavoro delle 153 Caritas sparse in tutta l'Italia. Forse hanno negli occhi la passione, il servizio, la generosità dei tanti «piccoli ma significativi gesti di amore» che si possono registrare anche grazie ai 62.186 operatori delle Caritas. Forse, i Vescovi italiani, hanno davanti a loro la vita dei 123 loro preti morti in questa pandemia. Una vita donata per amore. Anche quella, piccola foresta che cresce, anche se per molti di loro la morte è stata semplicemente l'epilogo del loro servire i fratelli fino alla fine.

Ecco, la foresta che cresce dice che «imparare a prendersi cura gli uni degli altri non è un principio altisonante e retorico, ma la proposta di praticare il gesto minimo che dà volto di fraternità alla società, che coltiva l'arte del buon vicinato, che vive la professione e il tempo libero come occasioni per servire al bene comune».

Mons. Giuseppe Scotti Segretario della Conferenza Episcopale Lombarda

CONFESSIONI e S. MESSE DI NATALE

PARROCCHIA SANTI PIETRO E PAOLO

Mercoledì 23 Dicembre

- Ore 16.00-17.30 in santuario Confessioni

Giovedì 24 Dicembre - Vigilia di Natale

- **Ore 9.00 11.30**: Confessioni (chiesa parr.)
- **Ore 14.30-17.00**: Confessioni (chiesa parr.)
- Ore 17.30: S. Messa della Vigilia
 Sono invitati a partecipare i ragazzi del catechismo e i loro genitori. Gli altri adulti partecipino alle altre Messe di Natale d'orario
- **Ore 20.30:** Messa nella Notte di Natale

Mercoledì 25 Dicembre - S. Natale S. Messe ore 8.30; ore 11.15; ore 18.00

Giovedì 26 Dicembre - S. Stefano

S. Messe ore 10.30 e 17.30 (vigiliare)

PARROCCHIA SANTA RITA

Mercoledì 23 Dicembre

Ore 9.00-10.30 Confessioni

Giovedì 24 Dicembre - Vigilia di Natale

- **Ore 10.00 12.00**: Confessioni
- Ore 14.30 17.00: Confessioni
 Ore 17.30: S. Messa vigiliare (Messa delle Lanterne). Ritrovo alle ore 17.15 nel cortile dell'oratorio con le lanterne accese. Sono invitati a partecipare i ragazzi del catechismo e i loro genitori. Gli altri adulti partecipino alle altre Messe di Natale d'orario
- Ore 20.30: Messa nella Notte di Natale

Venerdì 25 Dicembre - S. Natale S. Messe ore 9.00; ore 10.30

Sabato 26 Dicembre - S. Stefano ore 18.30 (vigiliare)

Si è conclusa l'esperienza di accoglienza della famiglia di profughi che ospitavamo nell'appartamento della casa parrocchiale a Bettolino. Avendo il marito trovato un lavoro stabile a Novara la famiglia ha deciso di cercare un appartamento nel novarese per favorire il tragitto casa/lavoro. D'accordo con la Caritas della Diocesi di Novara si è provveduto al trasferimento e al trasloco avvenuto il 10/12. Il nostro Vicario Mons. Raimondi ci ha chiesto ora di accogliere nell'appartamento lasciato libero, una religiosa impegnata nel servizio presso il carcere di Bollate e nella pastorale a contatto con le famiglie Rom nei campi alla periferia nord ovest di Milano. E' una religiosa che era già stata a Bettolino dal 1984 al 1993, Angela Puricelli delle Ausiliarie Diocesane. Dopo Bettolino è stata a Cesano Maderno (villaggio Snia), Desio, Sesto S. Giovanni, Baranzate di Bollate e infine a Opera. Non si tratta quindi di un impegno diretto nella nostra Comunità Pastorale ma solo di una residenza per essere vicina al servizio che il Vescovo gli ha indicato di svolgere. La Parrocchia S. Rita stipulerà un regolare contratto di comodato con rimborso spese con l'Istituto della Ausiliare Diocesane che ha sede a Seveso. Accogliamo con calore la Sorella Angela e le auguriamo una buona missione.

MERCATINO MAMME CREATIVE

PRESSO LA SCUOLA
DELL'INFANZIA
CHANIAC (via Paleari)
DAL 14 DICEMBRE NEGLI ORARI DI APERTURA DELLA SCUOLA

DOMENICA 20
al mattino
DAVANTI ALL'ASILO
VENDITA TORTE DA
GUSTARE NELLA
SETTIAMANA
DI NATALE

AUUISI

- E' in consegna in questi giorni in tutte le case, grazie all'aiuto degli adolescenti e dei giovani dell'oratorio, la lettera di augurio natalizio. Non siamo passati per la benedizione (rimandiamo per questo al tempo di Quaresima e Pasqua), ma vogliamo far sentire in questo modo la vicinanza dei sacerdoti e della comunità intera a tutte le famiglie.

- Mercoledì 16 dicembre:

- ◊ inizia la Novena di Natale. Alle ore 17 in Santuario a Pogliano per i ragazzi del catechismo di elementari e medie della Parrocchia SS. Pietro e Paolo; alle 17.30 in chiesa S. Rita per i bambini e i ragazzi di Bettolino.
- ♦ Ore 17.30 in Santuario: Confessioni per la I e III media
- Giovedì 17 ore 17.30 in Santuario: Confessioni del gruppo V elem della parrocchia Santi Pietro e Paolo
- Venerdì 18 in Santuario ore 16 e ore 17.30, confessioni gruppo Adolescenti
- Domenica 20 ore 10.30 in S. Rita. Per i bambini di III elem che frequentano il catechismo a Bettolino consegna del Vangelo.
- Lunedì 21 ore 17.30 in Santuario: Confessioni II media.
- Mercoledì 23 ore 18 in s. Rita Confessioni gruppo V elem Bettolino.

IL PRESEPE PIU' BELLO

Concorso Presepi organizzato dagli Oratori della nostra Comunità Pastorale rivolto ai bambini delle elementari e medie

Realizza il tuo presepe e manda una foto indicando nome, cognome e classe al seguente indirizzo di posta elettronica: presepepogliano2020@gmail.com entro il 20 dicembre

Dono a tutti i partecipanti e premio ai vincitori

La Novena di Natale GLI OCCHI DEL PRESEPE

Da Mercoledì 16 Dicembre fino a Mercoledì 23

Ore 17 in Santuario
Ore 17.30 in chiesa S. Rita

Sabato 19 e Domenica 20 alle ore 16 tutti in Santuario



L'AVVENTO DI CARITA' - Per essere vicini a chi ha più bisogno, soprattutto in questo tempo di pandemia in cui il lavoro si è ridotto per tanti, invitiamo a lasciare dei viveri (pasta, olio, riso, zucchero, caffè, tonno...) nei cesti in fondo alle chiese o presso la sede Caritas (via Paleari 10, aperta il mercoledì ore 15-17). Grazie!